



Oggetto: Disciplinare recante modalità istitutive del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". **Approvazione.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e ss.mm.ii;

VISTO, il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione, semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 84/94 in attuazione dell'art. 8 c.1 lettera f) della legge n. 124/2015;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 41 del 1 febbraio 2021, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo n.150/2009 e s.m.i. di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità" che all'art. 48 prevede che le amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne;

VISTO l'art.21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 a norma della quale "le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing";

VISTA la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la Direttiva 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio con delega in materia di pari opportunità che ha fornito indicazioni in aggiornamento alle previsioni contenute nella citata Direttiva 4 marzo 2011;

RICHIAMATE le Delibere Presidenziali n. 330/2019 e n. 125/2021 rispettivamente di approvazione della procedura di costituzione del Comitato Unico di Garanzia e di riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori candidature secondo lo schema di interpello approvato con Delibera n. 330/2019;

RILEVATO che, al fine di un più efficace e trasparente procedimento di istituzione del CUG, sia opportuno approvare un Disciplinare recante le modalità istitutive dello stesso, in linea con le indicazioni fornite nella sopra richiamata Direttiva n. 2/2019, con specifico riferimento ai criteri di composizione e alle procedure di nomina dello stesso;

VISTA l'unita proposta di Disciplinare, rassegnata dall'Ufficio "Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare";

RITENUTO che la stessa sia pienamente condivisibile e pertanto da approvare;

RITENUTO ALTRESI':

- demandare all'Ufficio "Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare" la cura ed il disbrigo degli incumbenti di cui al disciplinare approvato con il presente atto, finalizzati alla costituzione del CUG;
- individuare quale Responsabile del Procedimento della presente procedura la sig.ra Vincenza Cimetta, dipendente dell'Autorità assegnata all'Ufficio proponente il presente provvedimento;

PRECISATO che con il presente atto si intende chiuso il procedimento avviato con le richiamate Delibere Presidenziali n. 330/2019 e n. 125/2021;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio "Risorse Umane, Personale Organizzazione e Welfare", delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse sopra riportate, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

IL DIRIGENTE

Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare

avv. Maria Affinita



Delibera n. ²⁷⁶/2021

PRESO ATTO che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione della seguente delibera, come di seguito attestato:

IL SEGRETARIO GENERALE
Arch. Giuseppe Crimatti

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare l'unito Disciplinare recante modalità istitutive del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
2. di demandare all'Ufficio "Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare" la cura ed il disbrigo degli incombenti di cui al disciplinare approvato con il presente atto finalizzati alla costituzione del CUG;
3. di individuare quale Responsabile del Procedimento della presente procedura la sig.ra Vincenza Cimetta, dipendente dell'Autorità assegnata all'Ufficio proponente il presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente Delibera non comporta maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;
5. di intendere chiuso il procedimento avviato con le richiamate Delibere Presidenziali n. 330/2019 e n. 125/2021
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
7. di notificare la presente delibera e i relativi allegati, a ciascuno per quanto di propria competenza:
 - all'Ufficio "Risorse Umane, Personale Organizzazione e Welfare";
 - all'Ufficio di Coordinamento anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, nella sezione amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti/provvedimenti Organo indirizzo politico/ Delibere Organo Monocratico di vertice/anno 2021;
 - alle OO.SS.;
 - al R.P.C.T.;
 - all'O.I.V.;
8. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, a tutti gli Uffici.

Napoli, 30.07.2021
04.08.2021

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea Annunziata

DISCIPLINARE RECANTE MODALITÀ ISTITUTIVE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

ART.1 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

1. Il presente Disciplinare regola le modalità istitutive del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato CUG), di cui all'art. dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
2. Il Disciplinare è redatto tenendo conto delle previsioni e dei principi richiamati nella Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'Innovazione e per le Pari Opportunità recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG" e secondo le indicazioni specifiche fornite dalla Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio con delega in materia di pari opportunità.

ART. 2 – FINALITÀ

1. Il CUG contribuisce, all'interno di una Pubblica Amministrazione, al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a. assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
 - b. prevenire e contrastare situazioni di discriminazione, di molestia e di violenze morali e psicologiche sui luoghi di lavoro (mobbing) e ogni altra forma di disagio lavorativo;
 - c. curare l'informazione e la formazione per una cultura organizzativa orientata al rispetto di ogni lavoratore ed alla valorizzazione di ogni diversità;
 - d. accrescere la *performance* organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso misure che favoriscano il benessere organizzativo e la conciliazione fra vita privata e lavoro.

ART. 3 - COMPETENZE DEL CUG

1. Il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della legge 183/2010), sono quelle che la legge, i contratti collettivi o le altre disposizioni demandavano ai precedenti Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Tali competenze sono indicate a titolo esemplificativo nella Direttiva 4 marzo 2011.
2. Il CUG promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e vigila contro qualunque forma di discriminazione, diretta e indiretta, determinata da qualsiasi causa o condizione.
3. Ai sensi della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 richiamata al precedente art.1, il CUG svolge un'azione di tutela nei confronti dei dipendenti che segnalino comportamenti violenti o molesti, affinché non sia consentita o tollerata nei loro confronti alcuna azione persecutoria o discriminatoria diretta o indiretta.
4. Il CUG opera in stretto raccordo con il vertice dell'Ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'amministrazione.
5. Il CUG, tra l'altro, redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro.

ART. 4 – COMPOSIZIONE E SEDE

1. Il CUG è unico per il personale e per la dirigenza.
2. Il CUG ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.lgs 165/2001 e s.m.i, effettivamente presenti all'interno



dell'Amministrazione, da un pari numero di rappresentanti, nonché da altrettanti componenti supplenti e da un Presidente.

3. I/Le componenti supplenti partecipano alle riunioni del Comitato in assenza o impedimento dei rispettivi titolari o, anche in presenza di questi, qualora siano inseriti in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il/la Presidente ritenga utile la loro presenza.

4. Il/La Presidente del CUG è designato dal Presidente dell'Autorità, sentito il Segretario Generale, tra i dipendenti dell'Amministrazione in possesso di elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

5. Il Comitato ha sede presso la sede legale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale al Piazzale Pisacane, interno porto – 80133 Napoli e si impegna a svolgere i propri compiti istituzionali in spazi dedicati, messi a disposizione dall'Autorità Portuale, nei quali garantisce la riservatezza dell'attività e l'adeguata conservazione della documentazione cartacea e digitale nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i e dal Regolamento (UE) per la protezione dei dati personali di cui al dpr n. 679/2016.

6. IL CUG si raccorda, per quanto di propria competenza, con la Consigliera di Parità, l'OIV, il RSSPP, il Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e con altri Organismi contrattualmente previsti.

7. Il Comitato risponde del proprio operato al Presidente, al Segretario Generale e all'OIV.

ART.5 - PROCEDURA DI NOMINA DEI/DELLE COMPONENTI E LORO DURATA IN CARICA

1. La nomina dei/delle componenti rappresentanti dell'AdSP viene effettuata all'esito dell'espletamento di una procedura compartiva trasparente, aperta a tutto il personale interessato in servizio presso l'Amministrazione. Al fine di assicurare la massima partecipazione, si procederà alla individuazione dei componenti del CUG previo interpello rivolto a tutto il personale a cura dell'Uffici Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare. Nella scelta dei componenti verrà data preferenza ai dipendenti in possesso di specifiche competenze e/o precedenti esperienze maturate nell'ambito delle attività di competenza del CUG.

2. I/Le componenti designati/e da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., sono nominate dalle medesime.

3. Il CUG ha durata triennale e continua a svolgere le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

4. Ai sensi della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, gli incarichi sono rinnovabili, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, purché le persone risultino, ad esito della predetta procedura comparativa, e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico.

ART. 6 – DIMISSIONI E/O DECADENZA DEI COMPONENTI

1. Le dimissioni di un/una componente del CUG devono essere presentate al/la Presidente del Comitato stesso, che ne dà comunicazione all'Amministrazione per consentirne la sostituzione.

2. La forma e le modalità con le quali dovranno essere rese le dimissioni dei componenti nonché del/la Presidente saranno disciplinate nel regolamento che il CUG dovrà adottare entro 60 giorni dalla sua costituzione.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i e del Regolamento (UE) per la protezione dei dati personali di cui al GDPR n. 679/2016.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute;
- d. inviare comunicazioni ai candidati/interessati.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti è l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con sede al Piazzale Pisacane – interno porto - 80133 Napoli, e il Responsabile dei medesimi dati è il Responsabile del procedimento individuato nella Delibera di approvazione del presente Disciplinare.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare si rinvia alla normativa vigente in materia.

2. Il presente Disciplinare è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE

Avv. Andrea Annunziata